

Per Switch2Product, il programma d'innovazione organizzato dal PoliHub, al via l'edizione 2022

È stata presentata la XIV edizione di Switch2Product Innovation Challenge, la cui fase di raccolta candidature si chiuderà il 15 luglio. S2P è il Programma d'Innovazione organizzato da PoliHub, Technology Transfer Office del Politecnico di Milano e Officine Innovazione di Deloitte. S2P nasce per supportare la creazione di startup innovative, valorizzando l'attività di ricerca e promuovendo l'imprenditorialità. Trasformare i risultati della ricerca scientifica in una startup è forse il modo più ambizioso e stimolante per dimostrare che la propria idea ha la capacità di risolvere concretamente un problema. E, per raccogliere le idee di quante più persone possibili, Switch2Product si rivolge a un'ampia platea: studenti, ricercatori, dottorandi di ricerca, docenti e alumni del Politecnico di Milano, Polimi Graduate School of Management, Poli.design, oltre ad alumni o studenti iscritti ad altre università e/o enti di ricerca affiliati. Coloro che verranno selezionati avranno al proprio fianco esperti che li guideranno lungo un percorso di empowerment imprenditoriale. I team accederanno, inoltre, a grant e percorsi di accelerazione su misura, ma soprattutto potranno, alla fine del percorso, entrare in contatto con investitori e partner industriali che consentiranno di realizzare un PoC e ottenere investimenti mirati a trasformare l'idea in una startup. Le categorie di application sono quattro: Health&Med Tech, Climate Tech & Circular Economy, Industries Transformation, New ways of working and living. Ma per questa quattordicesima edizione c'è un'importante novità: facendo leva sul consolidato network di PoliHub, S2P offrirà a ogni track un percorso calibrato sulle specifiche dell'industry di riferimento e sulle necessità di ogni team.

Indice degli argomenti

La forza del team: i partner

L'accesso ai fondi: gli investor partner

Gli sponsor, competenze e formazione

Switch2Product: una sfida per l'innovazione

La forza del team: i partner

Anche quest'anno sono numerose le aziende e le istituzioni che, consapevoli del valore del trasferimento tecnologico per la crescita del tessuto economico del Paese, hanno deciso di farsi contaminare dall'innovazione, contribuendo attivamente alla competizione portando le proprie competenze e relazioni, sostenendo economicamente il programma in qualità di sponsor o mettendo a disposizione grant in denaro a favore delle startup ritenute più promettenti e con cui iniziare ad avviare dialoghi e collaborazioni. Switch2Product dimostra, inoltre, la sua eccellenza mettendo in campo importanti partnership consolidate, come quella con Joule, la Scuola di Eni per l'Impresa. Joule sarà a disposizione dei team con un percorso che fornisce strumenti e competenze nell'ambito della transizione energetica, della decarbonizzazione, dell'economia circolare e del clean tech, mentre la Camera di Commercio di Milano Monza Brianza e Lodi premierà i progetti tecnologici, in grado di dare risposte concrete ai temi della transizione energetica, dell'economia circolare, del turismo sostenibile e della trasformazione digitale sia in ambito sociale, culturale e creativo, sia in ambito lavorativo. Movyon gruppo Autostrade per l'Italia, sosterrà l'iniziativa con risorse per progetti relativi alla mobilità, mettendo a disposizione la propria esperienza nell'integrazione di soluzioni tecnologiche per la gestione di infrastrutture complesse. Verrà posta particolare attenzione alle innovazioni volte a ridurre l'impatto della mobilità sia dal punto di vista ambientale che sociale, obiettivi centrali nelle agende di lavoro in tema di sostenibilità. Infine, A2A già investitore nel fondo Poli360, legato al Politecnico di Milano supporterà progetti in ambito Transizione Energetica ed Economia Circolare, allineati ai propri obiettivi strategici, per contribuire alla crescita sostenibile del Paese. Questa nuova partnership è la dimostrazione del crescente interesse da parte di aziende e investitori verso i temi dell'Energy Transition e della riduzione delle emissioni climatiche che richiedono con massima urgenza lo sviluppo di nuove tecnologie e soluzioni per risolvere problemi di portata planetaria.

L'accesso ai fondi: gli investor partner

Per il quarto anno consecutivo il fondo Poli360, dedicato al trasferimento tecnologico in Italia e nato dalla collaborazione tra il fondo di Venture Capital 360 Capital e Politecnico di Milano, è al fianco del Politecnico per investire nei progetti più promettenti che emergeranno dal programma, supportandone lo sviluppo della tecnologia e avvicinandoli al mercato. Novità dell'edizione 2022 è l'attenzione alla crescita di nuove imprese concepite all'interno dei laboratori di ricerca dedicate alla Sostenibilità ambientale, in particolare nei settori energytech, circular economy, sustainable manufacturing, smart mobility e water management attraverso Tech4Planet, il Polo Nazionale di Trasferimento Tecnologico, nato in collaborazione con il Politecnico di Milano insieme al Politecnico di Bari e di Torino. Gli sponsor, competenze e formazione

Numerosi gli sponsor confermati: Polimi Graduate School of Management, che per il quarto anno partecipa alla challenge con i team di studenti iscritti ai programmi MBA ed Executive MBA tra i quali verrà premiato il team ritenuto più meritevole, **Bugnion**, che supporterà le startup che accederanno al percorso di accelerazione con una consulenza dedicata sulla IP strategy, lo studio RP Legal & Tax, che curerà tutti gli aspetti legali con particolare approfondimento degli ambiti IP e venture capital e FSI, che sostiene S2P attraverso la partnership con

Fondazione Politecnico di Milano. Altri partner e sponsor si uniranno nel corso dell'iniziativa. Switch2Product: una sfida per l'innovazione. Le candidature saranno aperte fino al 15 luglio. Da quel momento in poi partirà il processo di selezione, suddiviso in 2 step: 1° fase Per la fine di settembre un comitato selezionerà i 90 migliori progetti che parteciperanno al workshop Idea Development & Pitch, in cui i team si metteranno alla prova per riuscire a presentare in modo efficace e accattivante la propria idea davanti a una giuria composta da rappresentanti del Politecnico di Milano, PoliHub, Deloitte ed esperti del mondo dell'industria. La giuria, al termine delle presentazioni, individuerà i 45 finalisti. 2° fase I team che hanno superato la fase precedente parteciperanno a un esclusivo programma di pre-accelerazione della durata di 6 settimane. Questo secondo step è fondamentale, in quanto fornirà ai team ulteriori conoscenze per descrivere con chiarezza il proprio progetto e individuare i possibili sbocchi di mercato. Questa fase terminerà con una seconda presentazione alla giuria, che a quel punto proclamerà i vincitori. I team arrivati allo step finale potranno ricevere: l'accesso, su invito di PoliHub, al percorso di accelerazione della durata di 4 mesi dedicato allo sviluppo imprenditoriale e tecnologico attraverso un piano di crescita dei progetti contribuiti economicamente allo sviluppo messi a disposizione dal Politecnico di Milano e dai Partner dell'Iniziativa, suddivisi in: Grant S2P, erogati dal Technology Transfer Office (TTO) del Politecnico di Milano e destinati ai soli progetti presentati da professori, ricercatori, dottorandi, studenti afferenti al Politecnico di Milano che hanno un rapporto lavorativo in essere con l'Ateneo e Special Grant, messi a disposizione dai Partner dell'Iniziativa e destinati a ogni partecipante che rispetti i criteri di ammissione. Tutti i partecipanti riceveranno l'accesso per un anno alla community e ai servizi di Membership di PoliHub. L'idea di per sé non basta. Anche se buona ha bisogno di concretezza. Deve essere sostenuta, indirizzata e valorizzata. Da quattordici anni a questa parte Switch2Product è un punto di riferimento all'interno dell'ecosistema Politecnico e delle imprese; è un marchio di garanzia per gli investitori; è un terreno di confronto tra giovani intraprendenti e imprenditori esperti, commenta Donatella Sciuto, Prorettrice Vicaria del Politecnico di Milano. Nell'ultimo triennio sono cresciute le candidature a S2P, oltre seicento; sono aumentati gli investimenti, quasi sette milioni di euro di investimenti early stage di pre-seed e seed; si sono moltiplicate le realtà approdate sul mercato (36 le società costituite). È in quest'ottica, forti di segnali positivi come quelli che arrivano da questa competizione, che il Politecnico sta puntando sulla rigenerazione dei gasometri nell'area di Bovisa, con l'intento di creare uno spazio ad hoc per le startup, posizionate al centro di un vero e proprio distretto di innovazione. Switch2Product ha dimostrato ancora una volta l'importanza dell'incontro tra mondo della ricerca universitaria e delle imprese. Un fenomeno di cui negli ultimi mesi si è parlato moltissimo grazie alle iniziative del PNRR Missione 4, ma su cui Politecnico e Officine Innovazione avevano già scommesso da tempo, afferma Cristiano Camponeschi, Partner di Officine Innovazione. Anche da questa edizione mi aspetto molto: i temi e le startup di S2P sono di grande rilevanza per noi e possono darci un grande slancio nel supporto alle piattaforme di accelerazione che abbiamo già attive nel settore agrifood, circular economy, health&biotech. S2P si conferma sempre più un programma di eccellenza, conclude Andrea Sianesi, Presidente PoliHub. Negli ultimi anni PoliHub ha dato vita a una macchina capace di far nascere startup deep tech, grazie a percorsi e metodologie sviluppati ad hoc e al sostegno di un'imponente community di mentor e facendo leva su solide relazioni con investitori e partner industriali. Un network sempre più esteso di stakeholder interessati al valore dell'innovazione è la forza di Switch2Product, la più importante challenge in Italia che fa crescere progetti che sanno trasformarsi in imprese e che ogni anno contribuiscono ad arricchire il tessuto imprenditoriale del Paese e a costruirne il futuro. WhatsApp Telegram Pocket Share Email Tweet Share